

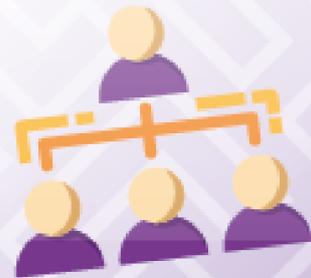


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

MSIC81000T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9378** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto IC "Igino Cocchi" comprende tre diversi ordini di scuola, dislocati in n. cinque plessi (Comano, Licciana Nardi, Monti, Terrarossa e Tresana), ed accoglie la popolazione scolastica di tre Comuni: Comano, Licciana Nardi e Tresana. La fonte occupazionale è rappresentata sia dal settore agro alimentare e ambientale, organizzato in piccole aziende a conduzione familiare, capaci di promuovere prodotti e manufatti locali di alta qualità, sia dal settore terziario (turismo e servizi). Dai paesi comunitari ed extra-europei arrivano famiglie che tentano qui il loro inserimento nel mondo del lavoro, e per far fronte alle ovvie difficoltà, problema linguistico in primis, l'Istituzione scolastica cerca di avvalersi della collaborazione di enti e associazioni preposte all'integrazione degli alunni. Il contesto culturale, pur privo di grossi stimoli, riesce comunque a convogliare a sé gruppi di giovani grazie a polisportive, centri parrocchiali e giovanili e non ultime le associazioni di volontariato che si dedicano all'educazione e alla formazione di bambini e adolescenti. Scopo primario è quello di tenere i ragazzi lontani dai noti pericoli, oggi, così frequenti nella nostra società con le famiglie che si dimostrano solitamente collaborative alle richieste della scuola. Gli Enti locali garantiscono il servizio di mensa e trasporto in tutte le sedi.

Vincoli:

Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Monti è chiuso dal 09 gennaio 2023 per lavori di riqualificazione strutturale dell'edificio, fino al termine degli stessi. I bambini iscritti e frequentanti tale plesso sono collocati presso la Scuola dell'infanzia di Terrarossa. Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" risulta essere medio-basso, come si evidenzia dalle statistiche relative al territorio della Lunigiana: zona di frontiera tra la Toscana, la Liguria e l'Emilia, in cui il tasso di disoccupazione è sempre stato molto elevato e si è accentuato in questi ultimi anni di crisi economica. Rimane alta la percentuale di abitanti che, per motivi di lavoro, sono costretti a spostarsi giornalmente o settimanalmente in province limitrofe o nelle zone costiere, per cui le piccole frazioni montane si stanno spopolando sempre più. Essendo l'Istituto frequentato da un numero crescente di alunni stranieri di prima e seconda generazione, una delle principali problematiche legate all'inserimento ed al problema linguistico è il debole rapporto tra l'istituzione scolastica e gli enti preposti a cooperare per risolvere tale difficoltà (mediatori linguistici, biblioteche multiculturali, associazioni per integrazione multietnica...).



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I cinque plessi dell' I.C. "Igino Cocchi" si trovano su tre Comuni, Comano, Licciana Nardi e Tresana, le cui scuole si sono fuse in seguito ad un dimensionamento, stabilito dall'Unione dei Comuni ed entrato in vigore a partire dall'anno scolastico 2023/2024. In particolare è avvenuta l'annessione della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Marsili", della Scuola Primaria ed Infanzia di Tresana. La peculiarità del nostro territorio è la frammentazione dello stesso in tanti piccoli centri abitativi, ricchi di un patrimonio ambientale, culturale, storico-artistico; pertanto la qualità della vita e delle relazioni interpersonali favoriscono il benessere sociale. L'Istituto Comprensivo viene supportato e collabora in sinergia con Enti locali e associazioni che si occupano di formazione ed educazione quali: Unione dei Comuni della Lunigiana, Pro Loco, Parrocchie, Coro Res Musica, Banda "La Fenice", "Coro Lunigiana", Centro "Icaro", Avis, Associazione "Le mie radici", ANPI locali, Pubbliche Assistenze, ASL n°1, Polisportiva, FIPS, Legambiente, Parco Nazionale Tosco-Emiliano, Alfa Victor (Unità di Protezione Civile), Comitato gemellaggio: Romagnat e Sommerton.

Vincoli:

Il territorio dell'Istituto comprende un'area prevalentemente montana, caratterizzata, dal punto di vista morfologico, da numerosi centri abitativi spesso distanti tra di loro e mal serviti dai mezzi pubblici anche a causa di una viabilità non sempre adeguata, aggravata dai recenti dissesti idrogeologici. Per questa configurazione risulta, inoltre, complicato per gli Enti locali organizzare sia il trasporto scolastico dei vari plessi, dislocati a considerevole distanza l'uno dall'altro, sia quello per l'attuazione di uscite didattiche nell'ambito del territorio provinciale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi degli edifici sono adeguati alle esigenze degli alunni e l'accessibilità agli stessi è complessivamente buona: laddove è stato possibile sono state abbattute le barriere architettoniche, costruite rampe d'accesso, montascale e ascensori, realizzati servizi igienici per disabili. L'Istituto, in questi ultimi anni, ha realizzato numerosi progetti per l'adeguamento digitale e, in seguito ai finanziamenti concessi dai progetti PON e con l'azione 1 del Piano Scuola 4.0 del PNRR sono state



realizzate aule rinnovate con arredi, kit didattici, materiale digitale e informatico. L'opportunità di aver partecipato a progetti finanziati dalla Fondazione Carispezia, ha permesso di ampliare la dotazione di strumenti informatici, di libri per le biblioteche scolastiche e di ristrutturare vari spazi aperti dedicati alle attività ricreative e didattiche.

Vincoli:

Permangono criticità nell'utilizzo delle reti wireless nonostante siano stati effettuati alcuni interventi di miglioramento. Alcuni plessi sono sprovvisti di servizi igienici per disabili.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro istituto l'età anagrafica del personale è al di sopra dei 40 anni, di poco superiore alla media nazionale. Gli insegnanti a tempo indeterminato costituiscono il 55,6%, garantendo in linea di massima la continuità educativa e didattica. Tutti gli insegnanti possiedono diverse competenze certificate. Alcuni docenti di sostegno sono referenti delle Funzioni Strumentali quali Inclusione - Rav Ptof Rs - Continuità Orientamento, Valutazione/Autovalutazione dell'Istituto. La figura dell'Animatore Digitale contribuisce alla crescita professionale dei docenti attraverso attività di formazione. Nel corso degli anni la stabilità e la presenza costante della dirigenza ha garantito una buona conoscenza del contesto ambientale e la partecipazione a sperimentazioni ed innovazioni didattiche anche protratte nel tempo. Dopo due anni di reggenza, dall'anno scolastico 2023 - 24, l'istituto ha ripreso l'autonomia incorporando il plesso di Tresana che comprende una scuola dell'Infanzia, una primaria e una secondaria di I grado.

Vincoli:

Seppur la scuola abbia riacquisito l'autonomia dall'anno scolastico 2023/24 rimane la figura del DSGA in facente funzione. Altra criticità, riguarda gli insegnanti specializzati di sostegno: quasi tutti a tempo determinato per cui l'assegnazione della maggior parte delle cattedre è spesso annuale, attinta da graduatorie di personale non specializzato. Inoltre ogni anno è presente un avvicendamento continuo di giovani neo-insegnanti che regolarmente chiedono il trasferimento per avvicinarsi alla residenza. In segreteria da alcuni anni dopo il pensionamento del personale storico esiste solo una parziale continuità.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Il nostro Istituto, dopo un'attenta analisi del contesto, al fine di garantire a ciascun alunno la possibilità di riconoscere, sviluppare ed esprimere le proprie potenzialità ed attitudini, stabilisce tre principi fondamentali:

- Assicurare pari opportunità a tutti gli alunni, accogliendo i bisogni di ciascuno, in modo equo, senza distinzione di genere, etnia, religione o stato socio- economico.

La scuola è un diritto primario per tutti.

- Rispettare tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno per assicurare il successo formativo in un ambiente scolastico sereno e propositivo.
- Educare progressivamente al rispetto delle regole di convivenza anche attraverso una graduale conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel rispetto dei principi fondamentali l'Istituto pone come "**mission**"

- La conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico, perché la scuola è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri.
- L'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità.
- La crescita educativo – sociale degli alunni attraverso traguardi minimi raggiungibili mediante l'attuazione di un curriculum verticale fra i tre ordini di scuola.
- L'alfabetizzazione digitale per tutti gli alunni per sviluppare le loro competenze digitali in modo che l'utilizzo dei media e dei social network, da parte loro, sia sempre più critico e consapevole.

PRIORITA' E TRAGUARDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Risultati nelle prove standardizzate degli invalsi

Priorità - Miglioramento dei livelli conseguiti, relativi agli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standardizzate (INVALSI).

Traguardi - Diminuire la fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della progettazione per competenze nell'area linguistica e scientifica valorizzando gli aspetti essenziali per la valutazione formativa.

- Competenze Chiave Europee

Priorità - Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardi - Raggiungere, nella scuola primaria e secondaria, il traguardo dell'80% degli alunni con livello di competenza intermedio; con particolare attenzione agli aspetti relativi all'accettazione dell'altro, alla solidarietà, alla cooperazione, al rispetto dell'ambiente e alle consapevolezza dell'uso degli strumenti digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando anche le nuove risorse digitali, al fine di promuovere una didattica innovativa fondata su nuove scelte pedagogiche.

2. Ambiente di apprendimento

Collaborazione a classi aperte con attività laboratoriali inerenti ad alcuni progetti che fanno parte del patrimonio tradizionale dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

In un ambiente socio-economico, che offre poche opportunità di lavoro alle giovani generazioni, la



scuola, che deve essere aperta e fattiva assieme agli Enti locali, contribuisce a diminuire lo svantaggio e l'isolamento che possono interessare una parte di popolazione scolastica, soprattutto chi abita nelle frazioni più disagiate. La scuola, inoltre, come soggetto attivo intende favorire, attraverso azioni di cooperazione e di solidarietà, la promozione di un contesto che valorizzi le risorse e le potenzialità sia del territorio che dell'Istituto stesso, in un'ottica di confronto e condivisione fra docenti e genitori.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 - definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni e tener conto di alcuni aspetti:

- L'innovazione delle metodologie didattiche è un processo che ha bisogno di tempo per essere efficacemente attuato.
- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma essere progressivamente presenti nel percorso educativo.
- L'innovazione didattica è una scelta condivisa fra insegnanti di una stessa scuola o rete di scuole.
- La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

La scuola deve offrire agli studenti metodi, strumenti in modo che siano in grado di sviluppare competenze trasversali per affrontare la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere concrete ed operative le proprie idee per saper rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa.

FOCUS su INTERVENTI SPECIFICI

Per l'anno scolastico in corso, l'Istituto intende concentrare l'attenzione su una riflessione approfondita relativa ai risultati delle Prove standardizzate INVALSI, che hanno evidenziato alcune criticità, in particolare nell'acquisizione delle competenze nella lingua inglese, nelle classi della Scuola



Primaria.

AZIONI PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO

1. Creazione di un Gruppo di Lavoro : un team dedicato sarà incaricato di analizzare i risultati delle prove INVALSI, individuare le principali aree di debolezza e proporre soluzioni mirate. Questo gruppo lavorerà in stretta collaborazione con gli insegnanti di tutti gli ordini e gradi.
2. Condivisione delle Strategie : le proposte di miglioramento saranno discusse e condivise tra i docenti, promuovendo un approccio inclusivo e partecipativo.
3. Programmazione di Interventi Mirati per il Potenziamento della lingua inglese:
 - Promozione di una didattica ludico-esperienziale, incentrata sul gioco (teatro, Role-play, ...) e il coinvolgimento attivo dei bambini/ragazzi.
 - Introduzione di strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni personalizzate.
 - Coinvolgimento di esperti madrelingua per attività in classe.
 - Didattica per competenze : strutturazione di attività progettuali interdisciplinari che coinvolgano anche la lingua inglese, per favorire un apprendimento contestualizzato.
 - Simulazioni delle Prove : somministrazione di prove simili alle Prove Nazionali, sia per quanto riguarda la comprensione sia per l'ascolto, con il fine di "allenare" i bambini/ragazzi a conseguire risultati positivi.
 - Monitoraggio e Valutazione: creazione di momenti di verifica periodica per valutare i progressi degli studenti. Analisi dei feedback ricevuti dagli insegnanti e dagli alunni per apportare eventuali correttivi alle strategie adottate.

OBIETTIVO FINALE

L'obiettivo primario è quello di dotare gli studenti degli strumenti necessari per affrontare con successo le prove nazionali, ma anche di prepararli ad affrontare il futuro con competenze solide, adattabili e in linea con le richieste di un mondo in continua trasformazione. La scuola deve diventare un luogo in cui l'innovazione non è un'eccezione, ma una pratica quotidiana che garantisce una formazione di qualità per tutti.

Consapevole di tutto ciò l'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni scolastici con l'attuazione dei progetti:

- PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" - ,circolare del MPI prot. Aoodgefid/9635 del 29/07/15 relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-



2020, con i cui fondi l'Istituto ha realizzato, ampliato e adeguato le infrastrutture di rete LAN/Wlan.

- PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", con scadenza il 30.11.2015, come da avviso n. 12810 del 15.10.2015 -Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2015-2020; questo avviso pubblico è rivolto alle Istituzioni scolastiche per il finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali che permettano una riorganizzazione didattica metodologica innovativa. Con questo finanziamento le classi della scuola secondaria di primo grado e alcune classi delle scuole primarie sono state dotate di Lim.
- PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento- Atelier creativo e laboratori per competenze chiave- 2014/2020 - obiettivo specifico azione 7 pag .50 del PNSD, progetto con titolo "C'È UNA STRADA NEL BOSCO".
- PON "COMPETENZE DI BASE" - Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1- Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) Avviso AOODGEFID/Prot.1953 del 21/02/2017. Il progetto è ancora in fase di attuazione.
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Il progetto è ancora in fase di attuazione.
- PON " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Il progetto è ancora in fase di attuazione.

AREE DI INNOVAZIONE - RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle iniziative in rete degli Istituti e degli Enti della Provincia per poter migliorare



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sempre di più l'offerta formativa valorizzando le risorse del territorio.

La scuola partecipa a progetti in rete:

- COORDINAMENTO PROVINCIA MASSA CARRARA
- RETE DI AMBITO 017-016
- CYBERBULLISMO

NUOVE OPPORTUNITÀ

- Da quest'anno il nostro Istituto ha aderito alla rete costituitasi tra le scuole della Regione Toscana che promuovono la salute. Il programma "Guadagnare Salute", approvato dal Ministero della Salute, introduce strategie per incoraggiare stili di vita sani e si fonda sulla visione dell'OMS che riconosce la scuola come ambiente privilegiato per lo sviluppo del benessere individuale e collettivo, un processo che coinvolge attivamente tutta la comunità scolastica, integrandosi nel curriculum e nelle pratiche quotidiane per costruire competenze durevoli per la vita.
- Il nostro Istituto ha raggiunto inoltre un traguardo significativo diventando un **Preparation Centre Cambridge**. Questo riconoscimento ci consente di associare il nome della scuola a una delle istituzioni accademiche più prestigiose al mondo, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa e rafforzando il nostro ruolo di eccellenza sul territorio. Gli studenti e tutti coloro che, sull'intero territorio, si mostreranno interessati potranno sostenere gli esami Cambridge, riconosciuti a livello internazionale, e acquisire competenze linguistiche fondamentali per il loro futuro accademico e professionale.

ALLEGATI:

Progetti PTOF 24-25.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il presente PTOF è lo strumento elaborato dall'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" per "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...)" (dall'art. 1, comma 1, legge 107/2015).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Organizzazione

Periodo didattico - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del dirigente scolastico - Il Dirigente Scolastico nomina due collaboratori: 1 collaboratore per la scuola secondaria primo grado ed 1 collaboratore per la scuola primaria. Il collaboratore della scuola secondaria di primo grado coinciderà con il referente di plesso, mentre l'altro sarà di coordinamento con i referenti di plesso. Le due figure collaboreranno con il Dirigente Scolastico alla gestione, organizzazione dell'Istituto e cureranno i rapporti con le famiglie ed il territorio e parteciperanno, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso Enti Istituzionali o Uffici Scolastici

periferici. Delegati del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso. Uno dei docenti collaboratori, con nomina scritta, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti amministrativi: atti urgenti.

Funzione strumentale - Funzione strumentale Area 1 "PTOF- RAV - RS": Autovalutazione d' Istituto - Coordinamento e gestione generale del P.T.O.F. ; - Progetti di Istituto.

Funzione strumentale Area 2 "C.O.V.A.": Monitoraggio - Accoglienza Alunni - Orientamento alunni - Coordinamento e continuità diversi ordini di scuola - Partecipazione alla formazione delle classi.

Funzione strumentale Area 3 "Inclusione e Accoglienza + Sicurezza sanitaria" : - Monitoraggio • Accoglienza alunni diversamente abili, DSA e BES - Modulistica alunni BES - Coordinamento Piano dell' Inclusività - Stesura progetti funzionali all'inclusione degli alunni con difficoltà.

Responsabile di plesso - • Coordinare l'organizzazione del plesso • Presiedere in assenza del Dirigente Scolastico i Consigli di interclasse; • Comunicare al competente personale di segreteria tutte le informazioni utili relative all'organizzazione pratica dei progetti e delle attività didattiche in corso; • Predisporre le sostituzioni per le uscite degli insegnanti, per le supplenze improvvise; • Collaborare alla stesura dell'orario annuale delle lezioni del plesso; • Segnalare alla segreteria ed al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problematiche; • Comunicare mensilmente alla segreteria



le ore eccedenti eventualmente effettuate nel plesso; • Rappresentare il Dirigente eventualmente assente a manifestazioni, inerenti al plesso; • Curare i rapporti scuola-famiglie; • Coordinare l'emergenza nel plesso; • Responsabile "Divieto di fumo".

Animatore digitale - • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Coordinatore di classe - • Coordinare e stilare la progettazione curricolare di classe e individualizzata (PDP), curando la sintesi dei progettieducativi; • Compilare i documenti di valutazione intermedia (pagellini) e consegnarli ai genitori insieme ad eventuali comunicazioni relative alle insufficienze e alla frequenza; • Proporre, in sede di scrutinio, il voto di comportamento; • Presiedere su delega del Dirigente i Consigli di Classe; • Controllare che sul registro di classe siano annotate le comunicazioni fatte alla classe e che le stesse, se rivolte a genitori e studenti, siano riportate sul diario degli alunni per la firma, che sarà controllata dai docenti della prima ora del giorno successivo alla comunicazione; • Mantenere aggiornato il Registro dei Verbali, di cui è responsabile, con la compilazione dei verbali delle riunioni, griglie di valutazione, tabelloni, ecc; • Controllare le assenze degli alunni sul registro di classe ed informare il Dirigente Scolastico in caso di numero rilevante delle medesime; • Svolgere funzioni di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione di una progettualità funzionale all'apprendimento di ciascun alunno; • Mantenere rapporti costanti con le famiglie (comunicare problematiche comportamentali – disimpegno nello studio, ecc.); • Partecipare alle riunioni dei GLI e del GLH (se presenti in classe alunni certificati).

Referente Cittadinanza e Costituzione - • Coordinare i progetti interni all'Istituto di Cittadinanza e Costituzione • Sviluppare il senso alla legalità e l'etica della responsabilità.

Referente cyberbullismo - Coordinare i progetti di cittadinanza attiva

